

AVVISO PUBBLICO

EROGAZIONE CONTRIBUTI DIRETTI IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE REGIONALE N.602/2020 “FONDO REGIONALE PER L’ACCESSO ALL’ABITAZIONE IN LOCAZIONE DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R.24/2001” – ANNO 2020 – INTERVENTO 1) CONTRIBUTI DIRETTI.

(Delibera di Giunta Unione del Sorbara N. 67 del 12/10/2020)

Finalità

Il presente avviso pubblico intende sostenere le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione ad uso abitativo in conseguenza della emergenza sanitaria causata dal Covid-19.

Beneficiari

Tipologia A) richiedenti con ISEE compreso tra 0 e 3.000,00 €.

Tipologia B) richiedenti con ISEE da 3.000,01 € a 35.000,00 € che hanno subito una perdita o un calo di almeno il 20% del reddito causato dall'emergenza Covid-19.

La perdita o diminuzione rilevante del reddito a causa del cambiamento della situazione lavorativa, che deve essersi verificata a partire dal **10/03/2020** (data di entrata in vigore delle disposizioni del DPCM del 09/03/2020 c.d. “Io resto a casa”), può essere dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti motivazioni:

- cessazione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro subordinato o atipico (ad esclusione delle risoluzioni consensuali o di quelle avvenute per raggiunti limiti di età);
- cassa integrazione, sospensione o consistente riduzione dell’orario di lavoro per almeno 30gg.;
- cessazione, sospensione o riduzione di attività libero professionale o di impresa registrata,
- lavoratori o lavoratrici stagionali senza contratti in essere ed in grado di documentare la prestazione lavorativa nel 2019;
- malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare.

Eventuali ulteriori o diverse motivazioni devono comunque essere espressamente riconducibili all'emergenza Covid-19.

La riduzione del reddito familiare calcolato nei mesi di Marzo, Aprile e Maggio 2020 deve essere almeno del 20% rispetto al reddito trimestrale medio 2019 (calcolato secondo la seguente formula: “reddito del nucleo familiare 2019”/12 x 3).

Tale riduzione deve essere auto certificata, dal componente del nucleo ISEE ai sensi del DPR n.445/2000 con le conseguenze anche penali in caso di dichiarazione fraudolenta, e supportata dalla presentazione di adeguata documentazione (buste paga, certificazione del datore di lavoro, fatture, dichiarazione del commercialista ecc.) per le successive verifiche da parte dell’Ente.

Il reddito familiare 2020 è calcolato sulle buste paga o sul fatturato per il periodo indicato.

Risorse

Le risorse disponibili alla data del 15 Novembre 2020 (data ultima utile per la raccolta delle domande relative all'Avviso pubblico per l'erogazione contributi per la rinegoziazione delle locazioni approvato con delibera Giunta unione n. 48 del 17/07/2020) saranno destinate nella misura del 50% alla Tipologia A) e del 50% alla Tipologia B).

Entità del contributo.

Tipologia A)

Il contributo massimo erogabile è pari a nr.3 mensilità, per un importo non superiore a € 1.500.

Tipologia B)

Il contributo massimo erogabile, comunque, non superiore a € 1.500, è pari ad una percentuale su 3 mensilità di canone in relazione al calo di reddito o fatturato registrato, e precisamente:

Calo >20% e ≤40% = 40%

Calo >40% e ≤70% = 70%

Calo >70% = 100%

Requisiti per l'accesso

Sono ammessi al contributo i nuclei familiari ISEE in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

1. Cittadinanza italiana; oppure:
Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea; oppure:
Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche;
2. Valore ISEE ordinario oppure corrente per l'anno 2020 non superiore a € 35.000,00;
3. Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato. In caso di contratto in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, sono ammessi a contributo i contratti con la relativa imposta pagata; oppure;
4. Titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione con esclusione della clausola della proprietà differita. La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal rappresentante legale della Cooperativa assegnante.

Casi di esclusione dal contributo

Sono cause di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:

1. avere avuto nel medesimo anno la concessione di un contributo del Fondo per la "morosità incolpevole" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;
2. avere già ricevuto la concessione di un contributo ai sensi della DGR n. 1815/2019;
3. essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;
4. essere beneficiario del reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza di cui al Decreto-Legge n.4/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n.26/2019;
5. essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;
6. essere destinatario del contributo di cui alla Linea di intervento 2) "Rinegoziazione contratti di locazione" (*avviso di cui alla delibera della Giunta dell'Unione n. 48 del 7.07.2020*).

Canone di locazione

Il canone di locazione da prendere come riferimento è quello annuale specificato nel contratto di locazione, comprensivo delle rivalutazioni ISTAT.

Presentazione della domanda

La sussistenza dei requisiti dovrà essere auto certificata dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR 445/2000 sull'apposito modello predisposto dall'Unione del Sorbara.

La domanda di contributo può essere presentata:

dal 15.10.2020 fino alle ore 13 del giorno 17.11.2020

con le modalità dell'invio tramite mail al seguente indirizzo di posta elettronica:

bandoaffitti2020@unionedelsorbara.mo.it

Alla domanda dovranno essere allegati:

- copia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità;
- copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o permesso di soggiorno non inferiore a un anno in corso di validità, solo per i cittadini non appartenenti all'U.E.;
- copia del contratto di locazione riportante gli estremi della registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;

e per i richiedenti **Tipologia B) anche**

- la documentazione relativa alla riduzione del reddito familiare (buste paga, certificazioni del datore di lavoro, fatture ecc..)

La domanda può essere presentata da un componente il nucleo ISEE maggiorenne, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente o avente dimora nel medesimo alloggio oggetto del contratto di locazione.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei familiari, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

Non saranno accettate domande non compilate correttamente o non sottoscritte e/o prive della documentazione richiesta.

Modalità di erogazione dei contributi

Per ciascuna delle due tipologie di contributo verrà redatta una graduatoria: le domande vengono ordinate in ordine decrescente in base all'incidenza del canone sul valore ISEE.

In caso di parità di punteggio ha la precedenza la domanda con ISEE più basso, in caso di ulteriore parità ha la precedenza la domanda con canone di locazione più elevato, in caso di ulteriore parità si terrà conto della presenza nel nucleo familiare di persone invalide.

I fondi saranno utilizzati fino alla concorrenza della quota parte di competenza di ciascun ente.

Il contributo verrà erogato di norma direttamente al locatario, in un'unica soluzione.

I richiedenti che non potranno avere il contributo per esaurimento dei fondi disponibili, riceveranno apposita comunicazione.

Controlli

L'Unione effettua su tutte le domande pervenute, controlli formali, preventivi alla erogazione del contributo, per verificare la correttezza dell'istanza e della documentazione allegata.

L'Unione effettua inoltre controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, così come previsto dall'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenute nelle domande pervenute sotto forma di autocertificazione ed ammesse al contributo secondo la modalità del controllo a campione: la percentuale di autocertificazioni da sottoporre al controllo è fissata nella misura del **20%** delle autocertificazioni, con approssimazione per eccesso all'unità superiore, mediante il sorteggio da effettuarsi tramite il programma di generazione di numeri casuali disponibile sul sito della Regione Emilia Romagna (www.regione.emiliaromagna.it/sin_info/generatore);

Il controllo avverrà confrontando i dati disponibili in anagrafica ed in altre banche dati ed acquisendo, se e ove necessario, la documentazione.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e cioè denuncia all'autorità giudiziaria per avere dichiarato il falso, il dichiarante decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. In tal caso il responsabile del procedimento chiederà la restituzione dell'erogazione economica riconosciuta.

Saranno altresì effettuati controlli *"in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi"* sulla veridicità delle dichiarazioni così come previsto dall'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 come nel caso di domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere il canone di locazione in quanto notevolmente inferiore al canone annuo.

In tali situazioni il responsabile del procedimento deve, nella comunicazione di avvio del procedimento, dare congrua motivazione del fondamento del dubbio sulla veridicità della dichiarazione

Privacy

Il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di assegnazione di cui al presente bando.

Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria.

Il dichiarante può esercitare i diritti del nuovo Codice sulla Privacy adeguato al Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR – di cui al Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)":

L'Unione è il titolare dei dati.

Altre disposizioni

Il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il responsabile del servizio sociale e socio sanitario dott.ssa Claudia Bastai.

Per eventuali informazioni sull'Avviso è possibile telefonare ai seguenti numeri di telefonici:

- per richiedenti residenti/dimoranti nei Comuni di Castelfranco Emilia e S. Cesario s.P.:
tel. 059 959244- 059 959205.
- per i richiedenti residenti/dimoranti nei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino:
tel. 059 896629

data 15.10.2020

F.to Il Responsabile
Servizio Sociale e Socio Sanitario
Dott.ssa Claudia Bastai